

### PRIMO PIANO

#### **Incidenti in calo nel 2011**

di Giovanni Tortoriello (L'Unico)

10.01.2012 - Buone notizie per quanto concerne gli incidenti stradali: il fine settimana iniziato con l'Epifania e conclusosi domenica 8 gennaio ha visto una diminuzione nel numero delle vittime di incidenti stradali rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, da i 23 decessi del 2011 si è passati a 11 nel 2012. L'Osservatorio Centauro- Asaps, analizzando i dati forniti da Polizia e Carabinieri, ha evidenziato che i dati incoraggianti dell'ultimo weekend rappresentano un trend positivo già emerso nel 2011. I dati, infatti, rivelano che gli incidenti complessivi nel 2011 sono scesi a 41042 rispetto ai 45757 del 2010, facendo in tal modo diminuire anche il numero di morti (1100 nel 2011 rispetto ai 1253 del 2010, cioè 153 decessi in meno) e feriti (da 36327 a 32762, cioè 3565 in meno). In calo anche gli incidenti avvenuti in fascia notturna, ovvero tra le ore 22:00 e le ore 6:00 delle notti tra venerdì e sabato e tra sabato e domenica: sono 52 in meno i decessi avvenuti in questa delicata e pericolosa fascia oraria a causa di incidenti stradali (345 nello scorso anno rispetto ai 397 di due anni fa). Questo dato può essere messo in diretta correlazione con un altro elemento molto incoraggiante: nel 2011 i giovani under 30 deceduti sono stati 377 contro i 453 del 2010, 76 in meno. L'unico riscontro realmente negativo è quello inerente i morti alla guida di motocicli: i centauri deceduti nel 2011 sono 398, 4 in più rispetto all'anno precedente. Questi ottimi risultati sono stati possibili anche grazie ai sempre più serrati controlli delle Forze dell'Ordine: Polizia e Carabinieri hanno impiegato complessivamente 33156 pattuglie che hanno contestato 11885 violazioni del codice della strada, le quali hanno portato a 14608 punti decurtati e 541 patenti di guida ritirate. (L'UNICO)

Fonte della notizia: lunico.eu

### NOTIZIE DALLA STRADA

#### **Autostrade: A24; traforo Gran Sasso chiuso per due notti**

#### **Urgenti lavori di manutenzione, blocco 11 e 12 gennaio dalle 22**

PESCARA 10.01.2012 - La Concessionaria Strada dei Parchi informa che, per l'esecuzione di urgenti lavori di manutenzione, sarà disposta la chiusura del Traforo del Gran Sasso sull'autostrada A/24 dalle 22 dei giorni 11 e 12 gennaio alle 6 dei giorni successivi, salvo imprevisti, limitante al traffico diretto verso Teramo/SS80. Conseguentemente, nei giorni ed orari sopra indicati, per i veicoli provenienti da L'Aquila/Roma/A25 e diretti a Teramo/SS80, sarà disposta l'uscita obbligatoria allo svincolo di Assergi (L'Aquila).

Fonte della notizia: ansa.it

#### **Comuni:Genova, campagna contro cartelli stradali ingannevoli**

#### **Potranno essere segnalati al Comune fino all'11 febbraio**

GENOVA 10.01.2012 - Per un mese i cittadini di Genova potranno denunciare i segnali stradali ritenuti ingannevoli. Ad invitarli a farlo è lo stesso Comune, che ha messo a punto la campagna "Regole senza inganni", in accordo con le associazioni dei consumatori. Dall'11 gennaio all'11 febbraio i genovesi potranno segnalare la mancanza, l'inefficacia, le anomalie di segnali stradali sia verticali sia orizzontali, il posizionamento ritenuto ingannevole, informazioni inadeguate, incomplete o non chiare circa gli obblighi della circolazione stradale. Per segnalarle, potranno collegarsi ai siti web [www.comune.genova.it](http://www.comune.genova.it) e [www.consumatoriliguria.it](http://www.consumatoriliguria.it). Il Comune si impegnerà a valutare ogni indicazione.

Fonte della notizia: ansa.it

### SCRIVONO DI NOI

**Droga: sequestrati 25 kg marijuana a Bari, due arresti**  
**Nascosti dentro pneumatici auto sbarcata da traghetto Albania**

BARI 10-01.-12 - Una partita di 25 chilogrammi di marijuana e' stata sequestrata dalla guardia di finanza e da personale della dogana durante controlli su un'autovettura giunta al porto di Bari su un traghetto proveniente dall'Albania. Due giovani cittadini albanesi di 23 e 22 anni sono stati arrestati con le accuse di traffico internazionale di stupefacenti e contrabbando doganale. La droga era nascosta all'interno degli pneumatici dell'automobile, un'Audi A/4. Il suo valore di mercato e' stimato in almeno 200.000 euro.

Fonte della notizia: ansa.it

---

**Roma: polizia sequestra droghe sintetiche e coca per 100mila euro, 5 arresti**

Gli agenti hanno fatto irruzione trovando una vera e propria centrale di spaccio, con tanto di sostanze liquide a effetto lassativo, verosimilmente utilizzate per il recupero di ovuli contenenti stupefacenti e "importati" dall'estero. Lo stupefacente, essenzialmente droghe sintetiche tra cui Mdma, extasy in francobolli e metanfetamina, oltre a cocaina, era custodita all'interno di una cassaforte nascosta nell'armadio. Nel dettaglio gli agenti infatti hanno sequestrato 40 grammi di cocaina, 500 grammi di Mdma, 750 grammi di metanfetamina e decine di francobolli di Lsd e 291 pasticche di extasy. Sequestrata anche la contabilita' della banda. Svartati fogli manoscritti, con numeri di telefono, cifre e pesi, riconducibili all'illecita attivita'. Nel frigorifero, spento, era stato suddivisa in dosi, la metanfetamina, mentre un bilancino di precisione era stato sistemato sul tavolo. La donna, originaria di Taranto, intestataria del contratto d'affitto dell'appartamento, ed i 4 giovani spagnoli, sono stati pertanto arrestati per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Da successivi riscontri e' emerso che i 5 arrestati gravitavano negli ambienti dei rave party, sulla cui circostanza sono adesso in corso ulteriori indagini. A Monteverde, dove sono proseguiti i controlli anche con le unita' operative del Reparto Prevenzione Crimine che continua ad affiancare le Volanti e gli altri uffici della Questura nelle operazioni anticrimine, gli agenti hanno individuato invece un romano 33enne, che, nel corso di una perquisizione domiciliare, e' stato trovato in possesso di 2 coltelli, uno dei quali a serramanico, di due pistole, una a gas ed altra in replica nonche' vari involucri di hashish e marijuana.

Fonte della notizia: liberoquotidiano.it

---

**Droga: operazione Cc, eseguiti 63 ordini custodia cautelare**  
**Sequestrati 15 chili di stupefacenti, un'arma e denaro contante**

VASTO (CHIETI) 10.01.2012 - I carabinieri del Comando Provinciale di Chieti, coadiuvati dai colleghi di diverse regioni italiane, hanno eseguito, su delega della Procura della Repubblica di Vasto, 63 ordini di custodia cautelare, di cui 48 in carcere, nell'ambito di un'operazione antidroga. Gli arresti sono stati eseguiti in sei regioni italiane, ed in particolare l'Abruzzo, il Molise, la Puglia, la Campania, il Lazio e l'Emilia Romagna. Complessivamente sono stati sequestrati 15 kg di sostanze stupefacenti (eroina, cocaina ed hashish), un'arma, e 15 mila euro in contanti.

Fonte della notizia: ansa.it

---

**Polizia Stradale, A4 più sicura E più controlli con l'etilometro**

BERGAMO 10.01.2012 - Autostrada più sicura grazie al tutor, meno incidenti mortali, più controlli con l'etilometro, più servizi di prevenzione per evitare le stragi del sabato sera. E' questo in sintesi il bilancio di un anno di attività svolta dalla Polizia Stradale di Bergamo, unitamente a Seriate e Treviglio. Le cifre sono state presentate questa mattina dal comandante della Polizia Stradale Mirella Pontiggia nel corso di una conferenza stampa presso la sede di via del Galgario. «I numeri evidenziati dalle tabelle riassuntive - ha detto il comandante - necessitano di alcune spiegazioni. Se da un lato è vero che sono aumentati gli incidenti in Autostrada rispetto al 2009 e al 2010, va però detto che si tratta nella stragrande

maggioranza di sinistri che hanno avuto come conseguenza solo danni e nessun ferito. Va poi aggiunto che i decessi nel 2010 sono risultati 9, mentre nel 2010 sono diminuiti a 8». Merito di una costante presenza e attività di controllo delle pattuglie, ma anche del sistema tutor che permette di rilevare la velocità media delle auto. I servizi con sistema safety tutor sono stati nel 2011 ben 567; altri 792 con i tradizionali misuratori di velocità. Complessivamente i controlli per eccesso di velocità su tutta la rete stradale di Bergamo e provincia e lungo la A4 nel tratto di competenza della Polizia Stradale di Seriate ha portato ad accertare 15.890 infrazioni. Capitolo non indifferente quello relativo ai controlli con l'etilometro (incremento dello 0,60%) e soprattutto dei conducenti durante i servizi del sabato sera: in quest'ultimo caso i controlli sono stati praticamente raddoppiati (+94%): un'attività che ha portato anche un incremento delle patenti ritirate (154, +4,5%) anche per la guida sotto l'effetto di droghe (44, +4,76%). «Particolarmente rilevante - ha aggiunto il comandante Pontiggia - l'attività di informazione sui temi della sicurezza stradale, ovvero la prevenzione che abbiamo svolto in 3 scuole dell'infanzia, 5 scuole primarie, una scuola secondaria di primo grado, 5 scuole superiori, oltre ai convegni e alle manifestazioni di piazza. In totale, solo nei rapporti con le scuole, sono stati contattati oltre 2600 bimbi e ragazzi». Altro fronte quello dell'attività di Polizia giudiziaria che si può così sintetizzare: 96 arresti, 958 kg di hashish sequestrati oltre a 8 kg di cocaina e mezzo kg di eroina.

Fonte della notizia: [ecodibergamo.it](http://ecodibergamo.it)

---

**Incidenti stradali mai avvenuti: truffa da 1 milione di euro in due anni  
Arrestato un avvocato di 39 anni di Velletri che faceva in modo di ottenere risarcimenti dalle compagnie di assicurazione**

di Rinaldo Frignani

ROMA 10.01.2012 - La sua specialità era ottenere cospicui risarcimenti per incidenti stradali mai avvenuti oppure fare in modo da aggravare le lesioni riportate da chi voleva essere risarcito dalle compagnie assicuratrici. Così un avvocato di Velletri di 39 anni aveva escogitato una truffa che nell'arco di due anni gli ha permesso di intascare quasi un milione di euro.

INDAGINE PER CINQUE MEDICI - Il professionista è stato arrestato all'alba di martedì dai carabinieri del Gruppo di Frascati con l'accusa di truffa alle assicurazioni - uno specifico reato del Codice penale creato proprio per contrastare l'altissimo numero di raggiri - e concorso in falso ideologico. Con l'avvocato, ora ai domiciliari, sono finiti sotto indagine - e per ora sospesi dalla professione per due mesi, cinque medici ortopedici in servizio presso gli ospedali di Albano e Velletri, e anche alcune delle vittime, false, degli incidenti stradali.

ANTI-USURA - Ma le indagini sono scattate due anni fa dopo un'operazione anti-usura dei carabinieri di Velletri: una delle vittime aveva raccontato di essere stata convinta da una strozzina, poi arrestata con tre complici nel corso dell'operazione Fake Pay, a partecipare a una truffa con un falso incidente organizzato dall'avvocato. All'usuraia, nel giugno scorso, i carabinieri hanno sequestrato beni immobili per due milioni di euro. Da quel momento in poi i militari dell'Arma hanno cominciato a indagare anche sulle truffe negli incidenti stradali: su cento pratiche esaminate, e curate dallo stesso avvocato molto famoso a Velletri, finora ben quaranta sono risultate irregolari ma c'è il sospetto che la truffa sia molto più estesa. Ai medici spettava il compito di rilasciare certificati medici successivi a quelli del pronto soccorso dell'ospedale dove si davano ai pazienti - comunque mai visitati - decine di giorni in più di prognosi (anche fino a 50-60) per aumentare il risarcimento danni da chiedere alle assicurazioni. In qualche caso le vittime di veri incidenti non erano a conoscenza di quest'ulteriore truffa e ricevevano dall'avvocato assegni con importi inferiori a quelli che il professionista incassava.

Fonte della notizia: [corriere.it](http://corriere.it)

---

**Vende falsi Rolex a mille euro l'uno, bloccato da Gdf  
Ne aveva 13 in un elegante contenitore nel cofano dell'auto**

SANTO STEFANO ROERO (CUNEO) 10.01.2012 - Vendeva falsi Rolex, a prima vista perfettamente identici agli originali, a mille e più euro ciascuno, ma è stato scoperto dalla

Guardia di Finanza che lo ha denunciato per ricettazione, introduzione nello Stato e commercio di prodotti falsi. Il protagonista e' un rappresentante di commercio della provincia di Lucca - R.M., di 48 anni - bloccato dalle Fiamme Gialle nel Roero su un'Alfa Romeo nella quale e' stato trovato un elegante contenitore di stoffa con 13 orologi, tutti con il falso marchio Rolex.

Fonte della notizia: ansa.it

---

### **Prodotti pericolosi per la salute, maxi sequestro a Genova Guardia Finanza sequestra 95mila prodotti privi marchio 'CE'**

GENOVA 10.01.2012 - Maxi sequestro di cosmetici, bigiotteria e prodotti elettrici privi dei requisiti di sicurezza stabiliti dalla legge, e dunque potenzialmente pericolosi, sono stati sequestrati dalla guardia di finanza di Genova. Nel mirino delle fiamme gialle un esercizio commerciale del centro storico, gestito da un cittadino di nazionalita' cinese, nel quale sono stati sequestrati 95 mila prodotti. La merce esposta per la vendita era sprovvista del marchio 'Ce', che garantisce la conformita' agli standard di sicurezza europei. Tra i prodotti sequestrati rasoi, tagliacapelli, caricabatterie, pinzette per i capelli, fermacapelli, lame per unghie, matite per gli occhi, orecchini, braccialetti, pennelli da trucco, 'body piercing'. Le violazioni rilevate sono di natura esclusivamente amministrativa.

Fonte della notizia: ansa.it

### **SALVATAGGI**

#### **Scrivo «Voglio morire» su Twitter Giornalista Mediaset chiama la polizia Un ragazzo foggiano di 32 anni contatta Guido Meda L'intervento degli agenti allertati (da Trento) dal cronista**

di Ludovico Fontana e Luca Pernice

FOGGIA 10.01.2012 - «Aiutami per favore», «vorrei morire», «ora basta, prendo le mie gocce». Così un ragazzo foggiano di 32 anni scriveva ieri su Twitter, rivolgendosi al giornalista sportivo di Mediaset Guido Meda (famoso per le telecronache di motociclismo). E il cronista, preoccupato dalla situazione, ha deciso di chiamare la polizia e di chiedere un intervento. Alla fine lo stesso ragazzo, scriverà su Twitter: «Dopo una bella chiacchierata con gli angeli blu provo a dormire.... E comunque Foggia fa schifo...».

LA VICENDA - Tutto è successo ieri notte. Verso mezzanotte il ragazzo foggiano scrive sull'account Twitter di Guido Meda «aiutami per favore». Il cronista risponde: «In che senso?». Nasce così una lunga conversazione che durerà fino alle 2 e mezza. «Ho bisogno di un qualsiasi lavoro in qualsiasi parte del mondo... Sono veramente alla fine dei pensieri della vita», scrive il foggiano, senza lavoro, divorziato e senza la possibilità di vedere suo figlio. Meda risponde, cerca di rincuorarlo: «Non riesci perché hai fatto delle cazzate? Riparti, da zero verso il buono. Se tuo figlio guarda te è già un patrimonio no?». Il foggiano non si dà pace, e spiega: «Non riesco a guardarlo perché non posso dargli il pane», specificando anche il motivo dei suoi problemi economici: «Nella mia città o hai conoscenze con chi non si dovrebbe o subisci rapine ed estorsioni come mi è già successo». Meda replica: «Non farti fregare la vita dalla città. Piuttosto cambiala». A un certo punto il foggiano scrive: «Prendo le mie gocce basta». Meda risponde: «Non dire cazzate, va là. E non farle che non è mai finita».

IL LIETO FINE - Preoccupato, Meda decide di chiamare la polizia da Trento, dove si trova in vacanza. Gli agenti di Trento avvisano i colleghi di Foggia, che risalgono all'abitazione del 32enne, che vive con i genitori e la sorella, che a quell'ora dormivano. Gli agenti hanno calmato il ragazzo e se ne sono andati verso le 3 di notte. Fino all'ultimo messaggio: «Dopo una bella chiacchierata con gli angeli blu provo a dormire....». In tarda mattinata Guido Meda, che ha ricevuto diversi complimenti su Twitter, ha scritto: «Chiunque la notte scorsa al mio posto avrebbe fatto la stessa cosa. È bravo e bisognerebbe riuscire a continuare ad aiutarlo».

Fonte della notizia: corriere.it

---

**Trani – Anziano colto da malore alla guida: salvato dai carabinieri**

TRANI 10.01.2012 - Un 61enne pensionato del luogo, mentre era a bordo della sua autovettura, a causa di un improvviso malore ha perso il controllo del veicolo e dopo una serie di manovre pericolose, stava per immettersi su una strada pericolosa. L'immediato intervento dei militari della locale Stazione Carabinieri, che avevano notato l'anomala andatura dell'autovettura, ha consentito di evitare ulteriori e più gravi conseguenze. Uno dei militari infatti, riusciva ad inserirsi all'interno dell'abitacolo del mezzo riuscendo ad arrestarne la marcia poco prima dell'accesso alla successiva intersezione stradale. Il 61enne, in stato di incoscienza, è stato così soccorso e trasportato dal personale del 118 presso il locale ospedale civile.

Fonte della notizia: connectmagazine.it

## **PIRATERIA STRADALE**

### **Orrore nel Napoletano, pirata della strada travolge 20enne e gli trancia un piede Incidente choc, l'arto tagliato è stato ritrovato incastrato tra le ruote della vettura abbandonata dal conducente**

di Cristina Liguori

NAPOLI 10.01.2012 - Lo investe tranciandogli di netto un piede e lo abbandona sull'asfalto fuggendo a tutta velocità lungo Corso Italia. L'auto pirata, una polo nera sui quali i vigili urbani ed i carabinieri stanno effettuando accertamenti per risalire al proprietario, verrà poi ritrovata qualche centinaio di metri più avanti nei pressi delle rotatoria nota come "la rotonda di Villaricca". La vittima è un giovane polacco del '91 che percorreva l'asse viario in sella al suo motorino di ritorno da lavoro. I fatti intorno alle 19, lungo la parallela della circumpollazione esterna. Il giovane ventenne a bordo del mezzo attraversava la carreggiata di ritorno a casa. La Polo nera, d'un tratto, lo investe colpendolo al piede sinistro, che viene tranciato. Il ragazzo cade sull'asfalto dolorante. E come in una macabra scena pulp, i passanti notano che al polacco manca proprio la parte del corpo colpita e tranciata dall'auto. Subito scatta la caccia all'arto mancante che non viene ritrovato sul luogo dell'incidente. I testimoni cercano in lungo ed il largo, ma non c'è nulla da fare, il piede non si trova. Sul posto, intanto, accorrono i vigili urbani ed i carabinieri. Più avanti, lungo la circumpollazione, nei pressi della rotatoria, sarà ritrovata l'auto e nello stesso tempo l'arto inferiore del giovane ventenne incastrato tra le ruote della vettura. Il ragazzo viene subito trasportato all'ospedale La Schiana di Pozzuoli. Lo seguiranno i vigili di Villaricca, accorsi sul luogo. Per il proprietario dell'auto si profilano diversi reati tra i quali omissione di soccorso e lesioni gravi. La polizia municipale, guidata dal capitano Verde sta effettuando i controlli di rito per scoprire chi fosse alla guida dell'automobile e se il mezzo risulta rubato o meno. Il polacco intanto resta in gravi condizioni. Il vigile di turno, giunto sul luogo dell'incidente, Bruno Menna, lo ha raggiunto al nosocomio per accertarsi delle sue condizioni di salute.

Fonte della notizia: ilmattino.it

---

### **Rintracciato dalla polizia pirata della strada**

#### **Mandò fuori strada un'auto e poi fuggì. Nell'impatto rimasero ferite due donne**

VITERBO 10.01.2012 - Erano trascorsi poco più di quattro giorni dall'inutile fuga quando, di fronte alle prove schiaccianti raccolte dagli inquirenti, ha dovuto ammettere le proprie responsabilità. F.F., operaio 31enne dipendente di una ditta del viterbese, è stato denunciato in stato di libertà dagli uomini della Polizia Stradale di Viterbo per fuga ed omissione di soccorso a seguito di un incidente avvenuto pochi giorni prima. Lo scorso 5 gennaio, infatti, l'uomo, mentre percorreva la provinciale "Cimina", giunto alle porte del capoluogo della Tuscia, a causa della velocità eccessiva e di un sorpasso azzardato, non era riuscito ad evitare una vettura che lo precedeva, che stava svoltando a sinistra per raggiungere un distributore di benzina. L'impatto era stato inevitabile e ad avere la peggio erano stati proprio gli occupanti della vettura tamponata, vale a dire la conducente F.A. (40enne originaria di Oristano ma residente a Valleranno) e sua madre (una donna del 1932, anche lei originaria di Oristano ma residente a Viterbo). Fortunatamente illesa, invece, la bambina di poco più di un anno che stava viaggiando in compagnia della mamma e della nonna. Le due donne, dopo le prime cure

dei sanitari, erano state trasportate all'ospedale "Belcolle" dove erano state accertate lesioni giudicate guaribili in 3 giorni per la conducente ed in 7 giorni per la madre. Gli agenti della Polizia Stradale di Viterbo, intervenuti sul posto per i rilievi, hanno raccolto le testimonianze di alcuni passanti. Tra i vari resoconti particolarmente interessante è risultato quello di un uomo, residente nel viterbese, che ha fornito una descrizione dell'autore dell'incidente e ha ricordato molti dei numeri e delle lettere della targa della Golf condotta dall'uomo. Sono state trovate, inoltre, parti di carrozzeria della vettura che si erano staccate a causa del violento urto. E proprio partendo da questi dati, gli uomini della Polstrada, coordinati dal comandante Federico Zaccaria, sono riusciti a risalire all'identità del responsabile. Dai primi riscontri fatti la scorsa serata nell'abitazione dei genitori dell'uomo (dove abita il giovane), gli agenti hanno accertato anche un grossolano tentativo di riparazione delle parti danneggiate della Golf fatto dallo stesso 31enne che, inoltre, aveva chiesto ed ottenuto dal proprio datore di lavoro alcuni giorni di ferie. "Non fermarsi in occasione di un incidente - ha commentato il comandante Zaccaria -, oltre ad essere un comportamento contrario al senso di civiltà e solidarietà, costituisce un reato, come stabilito dal Codice della Strada, che nei casi più gravi prevede anche la possibilità dell'arresto del responsabile".

Fonte della notizia: viterbonews24.it

---

### **Scappa dopo l'incidente, arrestato**

#### **Un 26enne imolese condannato per fuga e omissione, patente sospesa per 2 anni e mezzo**

IMOLA 10.01.2012 - Tampona e spinge nel fosso un'auto, ma tira dritto e se ne va a casa, mentre due uomini finiscono all'ospedale. L'incidente si è verificato sabato mattina scorsa all'alba, intorno alle 5 sulla via Emilia all'altezza della località La Selva. A ricostruire l'accaduto è stata la polizia di Imola sulla scorta della denuncia ricevuta dai due uomini rimasti feriti. I due, entrambi di Imola e di 53 anni, viaggiavano a bordo della loro Stilo verso Imola. all'altezza de La Selva sono stati violentemente tamponati da una Passat che lo spingeva completamente fuori strada. Dopo l'urto la vettura però riprendeva strada, non si curava di loro e si allontanava, sempre verso Imola in tutta fretta. I malcapitati chiamavano la polizia denunciando l'accaduto e dando qualche sommaria indicazione sulla vettura che li aveva ridotti in quello stato. Nella concitazione dell'incidente, riuscivano a vedere il modello dell'auto, a capire che si trattava di una berlina scura, e a memorizzare qualche numero della targa. Con quegli elementi, la volante della polizia ha rintracciato alcune ore dopo una vettura che poteva rispondere a quella descrizione, e che presentava segni sulla carrozzeria compatibili con quel genere di incidente. Era parcheggiata in uan via del quartiere Zolino. Da lì è stato facile risalire al proprietario un 26enne imolese, senza precedenti penali, che abita con la famiglia in quel quartiere. Quando gli agenti lo hanno rintracciato non ha saputo dare una spiegazione plausibile al perchè si fosse allontanato dal luogo dell'incidente senza prestare soccorso e così per lui è scattato l'arresto per fuga e omissione di soccorso a seguito di incidente con feriti. Nel frattempo, infatti, i due uomini che erano a bordo della vettura tamponata, si erano recati al pronto soccorso per le medicazioni, entrambi hanno subito lesioni lievi giudicate guaribili in 5 e 6 giorni. Per il "pirata" della strada, invece, la sanzione è stata esemplare. La condanna emessa per l'omissione di soccorso è stata di un anno pena sospesa. La patente però gli è stata sospesa per due anni e sei mesi.

Fonte della notizia: corriereromagna.it

## **VIolenza Stradale**

### **SALERNO. Urta sportello di un'auto, pestato a sangue a Torrione.**

di Marcella Cavaliere

SALERNO 10.01.2012 - Un impiegato della Provincia con la sua auto ha urtato lo sportello di una vettura in sosta. A bordo del veicolo una donna, raggiunta subito dal convivente che ha pestato nell'indifferenza generale l'impiegato ed i suoceri. L'aggressore è poi fuggito, fratture multiple per l'impiegato Un banale incidente stradale si è trasformato in aggressione.

L'automobilista brutalmente picchiato - A. C. 47enne impiegato alla Provincia di Salerno - è finito al pronto soccorso del "Ruggi".

- Il 47enne salernitano, che sabato scorso viaggiava in auto con la moglie e i suoceri all'altezza della caserma "Angelucci", in via Posidonia a Torrione, è stato preso a calci e a pugni in seguito a un incidente stradale di lieve entità. Aggrediti anche i suoceri. Si è trattato di un pestaggio in piena regola che gli è costato caro. L'uomo ha, infatti, riportato fratture alla mandibola e allo zigomo.
- Il 47enne, che ha sporto regolare denuncia ai carabinieri, è ancora ricoverato presso il nosocomio cittadino; mentre i suoceri hanno riportato ferite giudicate guaribili in sette giorni.
- Il dipendente della Provincia, massacrato di botte, stava guidando quando ha urtato lo sportello di una vettura in sosta, che si è improvvisamente aperto.
- Nell'auto posteggiata c'era una donna che in quel momento era da sola. E' stato il suo convivente, che si trovava poco distante dal luogo dell'incidente ed aveva assistito alla scena, a precipitarsi sul posto. Più che conversare civilmente per chiarire la dinamica dello spiacevole episodio, l'uomo si è scagliato con rabbia contro il dipendente della Provincia, dandogliela di santa ragione, e poi se l'è presa anche con gli altri passeggeri prima di dileguarsi insieme alla convivente.
- Il 47enne è stato colpito con violenza, e ripetutamente, senza che nessuno per strada muovesse un dito. Lo ha denunciato la stessa vittima: «Siamo stati pestati selvaggiamente, davanti a tanti testimoni, senza che nessuno provasse a difenderci».

Fonte della notizia: positanonews.it

## **INCIDENTI STRADALI**

### **Tragedia davanti alla scuola elementare. Madre investe e uccide il figlio**

REVINE LAGO 10.01.2012 - Lo ha trascinato per un centinaio di metri in automobile e lo ha ucciso. Tragedia a Revine Lago, provincia di Treviso. Una donna, insegnante nella stesso istituto, ha accidentalmente provocato la morte del proprio figlio di 10 anni, travolgendolo con la macchina di fronte alla scuola elementare dove lo aveva appena accompagnato, come faceva ogni mattina. Il bimbo, Emilio Maset, è rimasto incastrato con le cinghie della cartella nella portiera dell'automobile. La madre non se n'è accorta ed è ripartita mettendo in moto l'auto. Il bimbo è rimasto attaccato alla portiera ed è stato trascinato per circa 100 metri. Alla scena hanno assistito molti testimoni. Parecchi gli alunni della scuola elementare frequentata dallo stesso Emilio e i genitori che hanno visto, senza poter fare niente, il bimbo morire davanti ai loro occhi. Le loro grida sono arrivate anche all'orecchio della madre. Solo sentendo le urla si è accorta che stava succedendo qualcosa e ha fermato l'auto. Poi, la terribile scoperta.

Fonte della notizia: libero.it

---

### **INCIDENTI STRADALI: DUE MORTI CARBONIZZATI NEL TREVIGIANO**

LORIA (TREVISO) 10.01.2012 - Due giovani sono deceduti la scorsa notte a Loria all'interno della Fiat Punto a bordo della quale viaggiavano, in fiamme per un incidente stradale. Altri due occupanti, anch'essi di età apparente compresa fra i 20 ed i 25 anni sono ricoverati al centro grandi ustionati di Padova con gravi lesioni. Secondo quanto riferito dalla polizia stradale l'autovettura, a causa quasi certamente della velocità elevata, è uscita di strada all'altezza del centro abitato terminando la sua corsa contro un muretto di recinzione. I due occupanti rimasti incastrati sono morti carbonizzati.

Fonte della notizia: ansa.it

---

### **Finisce frontalmente contro un camion, grave una 64enne**

**Una lughese di 64 anni, A.Z. le sue iniziali, è rimasta gravemente ferita in un incidente stradale avvenuto martedì mattina, intorno alle 11.30, a San Bernardino, in via Fiumazzo**

SAN BERNARDINO 10.01.2012 - Ha leggermente invaso la corsia opposta, quanto basta per scontrarsi frontalmente contro un camion. Una 64enne di Passo Gatto, A.Z. le sue iniziali, è

rimasta gravemente ferita in un incidente stradale avvenuto martedì mattina, intorno alle 11.30, a San Bernardino, in via Fiumazzo. La donna si trovava al volante di una "Fiat Uno" con la quale stava percorrendo l'arteria in direzione Voltana. Giunta all'altezza di una semicurva avrebbe leggermente invaso la corsia opposta. In quell'istante stava sopraggiungendo un mezzo pesante, il cui conducente non è riuscito ad evitare l'impatto. La "Uno" ha colpito il camion latero-frontalmente, nei pressi del civico 390. Un urto abbastanza violento a seguito del quale la "Uno" è finita nel fossato adiacente la carreggiata con il posteriore. L'automobilista è rimasta intrappolata all'interno delle lamiere dell'utilitaria. Per estrarla si è reso necessario l'intervento dei Vigili del Fuoco di Lugo. Nonostante le gravi lesioni, la donna era cosciente. Affidata ai sanitari del "118", presenti sul posto con un'ambulanza e l'auto col medico a bordo, è stata trasportata con il codice di massima gravità al "Trauma Center" dell'ospedale "Maurizio Bufalini" di Cesena. Sulla dinamica dell'incidente indagano i Carabinieri della stazione di Lavezzola. L'arteria è stata chiusa al traffico per le operazioni di soccorso e messa in sicurezza dei mezzi. A coordinare la viabilità una pattuglia delle Volanti del Commissariato di Polizia di Lugo.

Fonte della notizia: [ravennatoday.it](http://ravennatoday.it)

---

**Ubricato al volante invade la corsia opposta: ferito capitano del Ris  
La vettura del carabiniere è stata centrata da una Punto guidata da un 44enne che aveva un livello di alcol nel sangue ben sette volte superiore al limite. Ferita anche la figlia di 4 anni del capitano**

PARMA 10.01.2012 - Un capitano dei Carabinieri, in servizio al Ris di Parma, è rimasto ferito, così come pure la figlioletta di 4 anni, dopo essere stato centrato nel vicentino da una vettura, il cui guidatore è risultato ubriaco, con un livello di alcol di quasi sette volte superiore a quello consentito. Dopo l'incidente stradale, avvenuto nella tarda serata di ieri sulla "Nuova Gasparona", nel territorio di Breganze, l'ufficiale è stato trasportato come la bambina, all'ospedale di Thiene, dove entrambi sono stati medicati e considerati fuori pericolo. Secondo la ricostruzione dei Carabinieri e della Polizia stradale di Schio, intervenuti sul posto, il militare, che si trovava a percorrere la provincia berica con moglie e figlia ed era quindi fuori servizio, mentre percorreva l'arteria si è visto invadere la corsia da una Fiat Punto condotta da un 44enne residente a Mason Vicentino, che ha perso il controllo dell'auto. Quest'ultimo è stato sottoposto all'alcoltest che ha evidenziato un tasso di 3.45 g/l, ben oltre il limite massimo di 0.50. Sarà denunciato per guida in stato di ebbrezza, mentre nel frattempo sono scattati il ritiro della patente e il sequestro della vettura.

Fonte della notizia: [parmatoday.it](http://parmatoday.it)

---

**Si schianta contro un albero con l'amata moto da cross: muore ragazzo di 18 anni  
L'urto è stato tremendo e ha spezzato il casco del ragazzo L'incidente è avvenuto sullo sterrato attorno al lago di Cimano**

UDINE 10.01.2012 - Una morte assurda quanto improvvisa quella che ieri ha avuto per vittima un diciottenne di Cimano, frazione di San Daniele del Friuli (Udine). Maicol Ceschia aveva raggiunto la maggiore età nell'aprile dello scorso anno e ieri il suo cuore si è fermato per sempre dopo che con la sua moto da cross è finito contro un albero. Era un grande appassionato di motocross e ieri aveva deciso di fare una corsa attorno al lago che si trova al confine fra Ragogna e San Daniele del Friuli. Una strada bianca che circonda le acque del lago e che molto probabilmente il ragazzo non era la prima volta che affrontava. Attorno alle 15 Maicol stava correndo da una mezz'ora. Improvvisamente, per cause che sono in fase di accertamento da parte dei Carabinieri della Stazione sandanielese comandata dal maresciallo Cominotto, il motociclista ha sbandato perdendo il controllo della guida ed è finito fuori strada. Maicol, come è stato riscontrato dagli stessi Carabinieri prontamente intervenuti sul posto, aveva indossato tutte le protezioni del caso, il casco in primis e la tuta con tutti i presidi che ad ogni buon conto chi coltiva questa passione deve assolutamente indossare. L'impatto con una pianta, una delle tante che costeggiano la strada sterrata, è stato devastante. Maicol ha sbattuto sul tronco, il casco si è spezzato e ha subito importanti lesioni craniche che non gli



hanno lasciato scampo. Un passante che si trovava nella zona ha visto la moto e il giovane a terra: ha chiesto subito l'intervento del 118. Dall'elipiazzola dell'ospedale di Udine è decollato l'elicottero, mentre dal Pronto soccorso dell'ospedale di San Daniele è partita un'ambulanza. All'arrivo dei sanitari, Maicol era già morto, non si è nemmeno proceduto alla rianimazione proprio perché il quadro era ampiamente compromesso. Maicol Ceschia lascia il padre Gianni, titolare di un'azienda specializzata nella movimentazione terra, la mamma Milva, la sorella Marika, operatrice in un call center. «Mio figlio lavorava da giugno nell'azienda di mio marito, lui amava quel mestiere, coltivava la passione per le macchine operatrice - ricorda mamma Milva - e di solito lui faceva questo tipo di corse una volta al mese. Stavolta gli è stata fatale. Era partito da casa attorno alle 14.15, di solito stava fuori un'ora. Noi siamo tornati attorno alle 15.40, non abbiamo trovato la moto, ho provato a chiamarlo al cellulare ma non mi rispondeva. Alle 16 sono arrivati i Carabinieri e alla vista di quell'auto abbiamo capito tutto». Maicol aveva frequentato l'Istituto professionale di Gemona dove si era specializzato in materia meccanica, ma poi aveva deciso di affiancare il papà. Il sindaco di San Daniele Emilio Iob è rimasto particolarmente colpito dalla tragedia: «L'Amministrazione comunale esprime il suo cordoglio alla famiglia di Maicol - ha affermato Iob - a maggior ragione considerata la giovane età della vittima. Conosco la famiglia, posso immaginare lo sconforto in una situazione del genere. Il luogo dov'è avvenuto l'incidente è un'area frequentata dagli amanti dei fuoripista, c'è gente che viene anche dall'Austria per fare il percorso completo anche con i fuoristrada, è una consuetudine che si ripete da tempo. Mi risulta che la forestale faccia dei controlli - spiega il sindaco - ma l'attrattiva per questo tipo di attività dev'essere troppo allettante. Che io ricordi, non era mai accaduto niente di così grave».

Fonte della notizia: [ilgazzettino.it](http://ilgazzettino.it)

#### **SBIRRI PIKKIATI**

##### **Litiga con la convivente e picchia poliziotti, sudamericano arrestato all'Aquila**

L'AQUILA 10.01.2012 - Gli agenti della Squadra volante della Questura dell'Aquila hanno arrestato la notte scorsa un cittadino straniero per oltraggio, lesioni, minacce e resistenza a pubblico ufficiale al termine dell'ennesima lite in famiglia. I difficili rapporti di convivenza avevano determinato una prima richiesta di intervento, da parte dell'uomo sull'utenza di emergenza del 113 della Sala Operativa e il personale della Volante era riuscito in quella occasione a riportare la calma tra la coppia. La situazione si presentava particolarmente delicata in quanto il richiedente aveva l'obbligo di permanere nell'abitazione nelle ore notturne mentre la donna raccontava una serie di contrasti insanabili. Un'ora dopo sempre la Volante e' stata costretta a ripresentarsi nell'appartamento, questa volta su richiesta della donna in quanto il litigio era ripreso in maniera ancora piu' violenta. L'uomo, in palese stato di abuso di alcol, ha aggredito gli agenti. Per lui sono scattate le manette. Uno degli agenti ha dovuto fare ricorso alle cure dei medici del Pronto soccorso dopo aver riportato ferite guaribili in sette giorni circa. L'arrestato e' stato trasferito nel carcere di Avezzano, a disposizione dell'autorita' giudiziaria.

Fonte della notizia: [abruzzo24ore.tv](http://abruzzo24ore.tv)

#### **NON CI POSSO CREDERE!!!**

##### **Nasconde eroina sotto il seggiolino del figlio, arrestato**

##### **Fermato a Reggio Emilia, in quel momento bimbo non era a bordo**

REGGIO EMILIA 10.01.2012 - Aveva nascosto l'eroina in macchina, sotto il seggiolino del figlio di due anni (in quel momento non era a bordo) ma la sua auto era stata segnalata come possibile 'corriere' dello spaccio. Per questo un lituano di 30 anni, residente a Reggio Emilia e incensurato, e' stato arrestato ieri sera dai carabinieri della citta' emiliana. Dopo essere stato fermato in un parcheggio, i militari hanno perquisito l'Opel corsa: sotto il seggiolino porta-bimbo c'era un involucro con 27 dosi di eroina per un peso complessivo di 22 grammi. Altri sette grammi erano nella sua abitazione.

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)

